



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Soda caustica
Sinonimi Idrossido di sodio
Numero CE 215-185-5
Numero CAS 1310-73-2
Numero Indice 011-002-00-6
Numero di registrazione 01-2119457892-27-0112
Identificatore unico fi formula (UFI): n.a.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi comuni: Prodotto alcalino sverniciante.
Detergente alcalino.
Prodotto di base per reazioni chimiche.
Prodotto chimico per sintesi.
Agente di correzione pH

Usi sconsigliati: Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale Sol.Bat s.r.l.
Indirizzo Stabilimento di Scarlino, Loc. Casone
Città / Nazione 58020 Scarlino (GR)
Telefono Tel. +39 0566 70111
Fax +39 0566 70231
E-mail Tecnico competente info@solbat.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri antiveneni (24 ore/7 giorni su 7):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli	Tel. (+39) 081.545.3333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze	Tel. (+39) 055.794.7819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Met Corr 1; H290

Skin Corr 1A; H314

Eye Dam 1; H318

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H290: Può essere corrosivo per i metalli

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza

Prevenzione

P260: Non respirare la polvere/vapori/aerosol

P264: Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle (o fare una doccia).

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali

n. di Autorizzazione n.a.

Altre informazioni

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

nessuno



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

La sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione(3) o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Vedi anche le sezioni dalla 9 alla 12.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Descrizione	% p/p	CAS	EC	n. Registrazione REACH	N. Indice	Classificazione
Idrossido di sodio	100	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27-0112	011-002-00-6	Met Corr 1 H290 Skin Corr 1A H314* Eye Dam 1 H318*

*Limiti specifici:

Skin Corr. 1A; H314: $C \geq 5\%$.

Skin Corr. 1B; H314: $2\% \leq C < 5\%$

Skin Irrit. 2; H315: $0,5\% \leq C < 2\%$

Eye Irrit.2; H319: $0,5\% \leq C < 2\%$.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali:	In caso di contatto con la sostanza cambiare gli indumenti contaminati.
Ingestione:	sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione, far bere molta acqua. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un MEDICO. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico
Inalazione:	Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.
Contatto con la pelle:	Senza perdere tempo rimuovere tutti gli indumenti contaminati, quindi portarsi/portare il soggetto sotto una doccia d'acqua e lavare abbondantemente le parti esposte. Far indossare abiti puliti. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un MEDICO.
Contatto con gli occhi:	irrigare gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un MEDICO.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti dose-dipendenti

Cute: irritazione, ustioni di vario grado, necrosi.

Occhi: irritazione, danno corneale

Prime vie aeree: irritazione, broncospasmo.

Apparato digerente: in caso di ingestione coliche addominali, nausea, vomito, ematemesi, melena. Danno lento e continuo, penetrano in profondità nei tessuti dove provocano una necrosi colliquativa con associata trombosi vascolare.

La complicazione più frequente è la stenosi esofagea, mentre la causa più frequente di morte è la necrosi tracheale.

Effetti cronici

Cute: irritazione, necrosi, ulcerazione.

Naso: irritazione, lesioni del setto.

Prime vie aeree: irritazione

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è combustibile; usare agenti estinguenti adatti ai materiali circostanti.

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione NON idonei: Nessuno in particolare.

NOTA: Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se a contatto con metalli ed esposta ad irraggiamento termico essa può dare origine a gas infiammabili.

Evitare di respirare i prodotti di decomposizione.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30). Dopo l'estinzione cospargere la zona di materiale assorbente per impedire che si disperda. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione. Indossare adeguati indumenti protettivi per prevenire la contaminazione della pelle e degli occhi (vedere Sezione 8). Ventilare l'area. In caso di fuoriuscita negli ambienti di lavoro, tenere il personale non coinvolto lontano dalla zona interessata. In caso di polveri/vapori/aerosol dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la formazione, la diffusione, e l'inalazione di polveri/vapori/aerosol di prodotto. Usare adeguati indumenti protettivi per prevenire la contaminazione della pelle e degli occhi (vedere Sezione 8). In caso di polveri/vapori/aerosol disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Per sversamenti di grande entità, indossare indumenti di protezione totale resistenti agli agenti chimici e realizzati in materiale antistatico. Ventilare l'area. In caso di incendio e/o esplosione, evitare di respirare i fumi e vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognature, nei corsi d'acqua e nelle falde.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e lo smaltimento. Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto inserito in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (Controllo delle esposizioni e protezione individuale) e 13 (smaltimento).



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive (misure di contenimento e preventive)

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Verificare l'integrità degli imballaggi prima della loro movimentazione. Seguire le norme di buona igiene adottando gli idonei mezzi di protezione individuale. In caso di pericolo di inalazione, usare una ventilazione adeguata o indossare un apparecchio respiratorio appropriato. Riporre in un contenitore adeguato da lasciare chiuso quando il prodotto non è in uso. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde.

7.1.2 Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure precauzionali per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti. Indossare protezione oculare di sicurezza. Non respirare i vapori. Lavarsi accuratamente le mani con acqua dopo l'utilizzo. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Rimuovere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione individuale prima di accedere ad aree comuni; non portare mai gli indumenti contaminati al di fuori dell'area di lavoro. Lavarsi accuratamente le mani prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Conservare il prodotto nel contenitore originale, conservare lontano da fonti di calore, compresa la luce diretta del sole, fiamme libere, fonti di accensione, scintille e materiali incompatibili (vedi sezione 10). Tenere il recipiente ben chiuso e correttamente etichettato.

7.3 Usi finali particolari

Utilizzo come prodotto per la pulizia.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione:

ACGIH:

TLV ceiling = 2 mg/m³

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il campionamento delle sostanze nei luoghi di lavoro deve essere effettuato con metodi standardizzati (es. EN 689:2019: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per il confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2015 atmosfere nei luoghi di lavoro - requisiti generali per la prestazione di routine per la misurazione di agenti chimici) o, in mancanza, con metodi appropriati.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Quando è praticabile, utilizzare in sistemi a ciclo chiuso o dotati di aspirazione localizzata. Garantire una ventilazione adeguata **specialmente in locali chiusi e spazi confinati. Minimizzare l'esposizione alle polveri/vapori/aerosol.**

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in funzione del tipo e della concentrazione di sostanze pericolose, ed in particolare in relazione al luogo di lavoro.

(a) Protezione degli occhi/del volto

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166). Non indossare lenti a contatto.

(b) Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Proteggere le mani con guanti da lavoro, categoria III (rif. norma EN 374). Principali materiali consigliati: PVC, neoprene, gomma naturale, gomma butilica, gomma nitrilica: spessore del materiale 0,5 mm, tempo di permeazione > 480 min. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Altro: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

(c) Protezione respiratoria

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione alle polveri/vapori/aerosol del prodotto. Nel caso di una breve esposizione o esposizione minima può essere sufficiente il filtro P2, in caso di emergenza e in caso di esposizione intensa e sostenuta indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

(d) Pericoli termici: Il prodotto non viene manipolato a caldo.





Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	Solido
b) colore	Bianco
c) odore	Inodore
d) punto di fusione/punto di congelamento	323°C a 101325 Pa
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	1388 °C a 101325 Pa
f) Infiammabilità	Non infiammabile (Guidance Chapter R.7A, p. 123)
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Dato non disponibile
h) punto di infiammabilità	Dato non necessario (sostanza inorganica)
i) temperatura di autoaccensione	Dato non necessario (è escluso l'autorisaldamento fino a temperature di 400°C)
j) temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
k) pH	14 (in soluzione acquosa)
l) viscosità cinematica	Dato non necessario (solido)
m) solubilità	Solubile in acqua
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile sostanza inorganica
o) tensione di vapore	Dato non necessario (punto di fusione > 300°C)
p) densità e/o densità relativa	1,52
q) densità di vapore relativa	Dato non disponibile
r) caratteristiche delle particelle	Granuli (non presenti particelle < 100 µm.)

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Corrosivo per i metalli:

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Il prodotto non possiede proprietà pericolose tali da richiedere menzione.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

A contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile. Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni. Potenziale pericolo per reazioni esotermiche. Potere corrosivo nei confronti di metalli.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Assorbe rapidamente anidride carbonica e acqua dall'aria

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con acidi forti. Reagisce violentemente con acqua (reazione esotermica). Reazioni con metalli con formazione di idrogeno. Rischio di esplosione per contatto con materiali incompatibili. La capacità di corrosione aumenta a $T > 60$ °C.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce. Evitare l'umidità ed il congelamento.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, ammoniaca e sali di ammonio, metalli e loro leghe leggere, acqua, agenti ossidanti, sostanze organiche incompatibili, liquidi infiammabili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decompono per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

A contatto con la pelle umana, a concentrazioni non irritanti, il passaggio degli ioni è lieve e l'assorbimento difficile.

L'esposizione a NaOH potrebbe potenzialmente aumentare il pH del sangue. (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.1, pag. 63)

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine.

L'ingestione della sostanza è seguita da dolore buccale, restrosterale ed epigastrico associato a iperscialorrea e vomito sanguinolento. Si ha acidosi metabolica, iperleucocitosi, emolisi e ipernatriemia. Complicazioni sono: perforazioni esofagee o gastriche, emorragia digestiva, fistole, difficoltà respiratoria, shock, coagulazione intravascolare. La contaminazione cutanea od oculare comporta localmente delle ustioni chimiche la cui gravità è in funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto. A livello cutaneo, a seconda della profondità del danno, si osserva eritema caldo e doloroso e necrosi. A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità. (INRS, 2012; IPCS, 2010; Patty's Toxicology, 2001)



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta:

Non è necessaria alcuna classificazione poiché non sono disponibili studi affidabili e non è necessario generare studi. Inoltre, non si prevede che la sostanza sia disponibile a livello sistemico e si prevede che gli effetti siano dovuti a variazioni del pH.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

b) Corrosione/irritazione cutanea:

Corrosivo per la cute

Il prodotto è classificato ai sensi del Regolamento CLP: Skin Corr. 1A; H314 .

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Su coniglio, Corrosivo.

Il prodotto è classificato ai sensi del Regolamento CLP: Eye Dam. 1; H318 .

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione respiratoria: Dati non disponibili

Sensibilizzazione cutanea:

Patch test sull'uomo/24 ore (affidabilità Klimisch score 2): Non sensibilizzante per la pelle

Riferimento bibliografico: Dossier di registrazione/ECHA (Park et al. (1995))

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

e) Mutagenicità delle cellule germinali:

Sia i test di tossicità genetica in vitro che quelli in vivo non hanno indicato alcuna evidenza di attività mutagena. Inoltre l'idrossido di sodio non dovrebbe essere disponibile a livello sistemico nel corpo nelle normali condizioni d'uso e manipolazione per questo motivo l'effettuazione di ulteriori test è considerata inutile (UE RAR, 2007; sezione 4.1.2.6, pagina 72).

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

f) Cancerogenicità:

I saggi in vitro e in vivo non hanno dimostrato effetti mutageni. Non sono pertanto risultati necessari studi di cancerogenicità. Inoltre, tale sostanza non dovrebbe essere disponibile a livello sistemico nel corpo nelle normali condizioni d'uso e manipolazione.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

g) Tossicità per la riproduzione:

Dal momento che l'idrossido di sodio non dovrebbe essere disponibile a livello sistemico nel corpo nelle normali condizioni d'uso e manipolazione, si può affermare che la sostanza non possa raggiungere il feto né gli organi riproduttivi maschili e femminili. Studi specifici per la determinazione di eventuali effetti tossici per lo sviluppo o per la riproduzione sono, quindi, ritenuti non necessari (UE RAR, 2007; sezione 4.1.2.8, pagina 73)..

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Riferimento bibliografico: Dossier di registrazione/ECHA (Fritsch et al. (2001))

Tipo di popolazione testata: lavoratori.

Affidabilità (Klimisch score): 2

Risultati: nei lavoratori esposti a questo agente non sono stati riscontrati eventuali cambiamenti misurabili nella funzione polmonare.

In questo studio, le concentrazioni di esposizione fino a 1 mg / m³ non sono state considerate negative per quanto riguarda gli effetti locali sulle vie respiratorie.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta:

Non sono disponibili studi attendibili per questo end-point.

Tuttavia non si prevede che NaOH sia sistemicamente disponibile nell'organismo in condizioni di manipolazione e uso normali e pertanto non si prevede che si verifichino effetti sistemici del NaOH dopo esposizione ripetuta (EU RAR, 2007; sezione 4.1.3.1.4, pagina 76) . Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessun pericolo di aspirazione nei polmoni.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso per l'ambiente acquatico ai sensi del Regolamento CLP. Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta Crostacei: (Ceriodaphnia sp.) CE50-48 ore: 40 mg/l Testa di immobilizzazione. (EU, 2007; OECD, 2002)

Riferimento bibliografico: Dossier di registrazione / ECHA (Warne et al. (1999))

Tossicità acuta (pesci): dati non disponibili.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

Non esistono studi affidabili e non sono stati generati nuovi studi in quanto tutti i test disponibili hanno portato ad un intervallo piuttosto piccolo di valori di tossicità (prove di tossicità acuta per i pesci: da 35 a 189 mg/l), inoltre esistono sufficienti dati sui range di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inibizione crescita (alghe): dati non disponibili.

Effetti a lungo termine: dati non disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Idrolisi: Studio non necessario. Nell'acqua (compreso il terreno o l'acqua dei pori dei sedimenti), NaOH è presente come ione sodio (Na +) e ione idrossile (OH-), poiché il NaOH solido si dissolve rapidamente e successivamente si dissocia in acqua (EU RAR, 2007; sezione 3.1.3 pagina 24).

Degradabilità: lo studio non è applicabile in quanto la sostanza è inorganica. (Rif.colonna 2 dell'allegato VII / allegato XI del Regolamento REACH)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Non viene adsorbito dalle particelle del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non ha proprietà note di interferenza con il sistema endocrino che causano criticità per l'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

n.d.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Gli utenti dovrebbero rivedere le loro operazioni in termini di normative nazionali/europee o locali applicabili, e consultarsi con le agenzie di regolamentazione appropriate, se necessario, prima di smaltire il prodotto e il contenitore dei prodotti di scarto. Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e normativa collegata.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023

Sostituisce: n.a (prima emissione)

ELABORATO DA: ICARO Srl

PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

1823

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/ RID/ADN: IDROSSIDO DI SODIO SOLIDO

IMD/IATA: SODIUM HYDROXIDE, SOLID

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID/ADN): Classe 8, C6 Numero Kemler 80

Trasporto marittimo (IMDG): Classe 8

Trasporto aereo (IATA): Classe 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Gli addetti al carico/scarico devono essere sottoposti ad addestramento specifico ed utilizzare maschera, guanti e occhiali se necessario.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Se si intende effettuare il trasporto di rinfuse attenersi all'allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH: sostanza non soggetta ad autorizzazione
Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH: Allegato XVII, punto 75

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

Direttiva Seveso (Dir. 2012/18/UE) - D.Lgs 105/2015 e smi: sostanza non soggetta a tale direttiva

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I D.Lgs 81/08 e smi: agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) -

Titolo IX, capo II D.Lgs 81/08 e smi: sostanza non soggetta



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023	Sostituisce: n.a (prima emissione)	ELABORATO DA: ICARO Srl	PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.
-----------------------	------------------------------------	-------------------------	-----------------------------

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione

Reg. (CE) 649/2004:

nessuna

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una Valutazione di Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo H pertinenti:

H290: Può essere corrosivo per i metalli

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H318: Provoca gravi lesioni oculari

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a questa sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Dossier di registrazione su ECHA

INRS, 2012

IPCS, 2010

Patty's Toxicology, 2001

Scheda di sicurezza del fornitore Marten srl, revisione 1 del 23.10.2020

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

SODA GRANULARE

REV. 00 de 31/01/2023	Sostituisce: n.a (prima emissione)	ELABORATO DA: ICARO Srl	PER CONTO DI: SOLBAT S.r.l.
-----------------------	------------------------------------	-------------------------	-----------------------------

(STOT) RE	=	Esposizione ripetuta
(STOT) SE	=	Esposizione singola
Studio Chiave	=	Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA	=	Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	=	Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	=	sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB	=	molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Data compilazione (Rev.00): 31/01/2023

Revisioni:

Revisione n. xx del 31/01/2023: Aggiornamento di tutte le sezioni

Le informazioni contenute in questo documento sono ritenute corrette al momento della stampa, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Sol.Bat. s.r.l. non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso improprio del prodotto.

Sol.Bat. s.r.